

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** ad ore 20.30 a seguito di avviso di convocazione a firma del Presidente del 21 settembre 2016 protocollo n. 57 depositato il medesimo giorno nelle caselle di posta elettronica personale dei consiglieri delegati all'indirizzo indicato, con notizia anche tramite breve messaggio di testo via telefono inviato lo stesso giorno e ricordato oggi, si è riunito in sede nel municipio di Borgo Chiese in via san Rocco, 20 a Condino il Consiglio dei delegati. Sono presenti il Presidente Domenico Spada eletto fra rappresentanti delle proprietà consorziali nel comune catastale di Condino, Giovanni Butterini vicepresidente e Gianni Vicari eletti fra i rappresentanti delle proprietà consorziali del comune catastale di Condino, Maurizio Faccini eletto fra rappresentanti delle proprietà consorziali nel comune catastale di Brione, Renzo Bagozzi eletto fra i rappresentanti delle proprietà consorziali nel comune catastale di Castel Condino, Antonino Bertini e Gilberto Tamburini eletti fra i rappresentanti delle proprietà consorziali nel comune catastale Cimego, Michele Faccini, Mirko Tamburini e Riccardo Pizzini nominati dal Comune di Borgo Chiese. Sono assenti giustificati Stefano Poletti eletto fra rappresentanti delle proprietà consorziali nel comune catastale di Brione, Rino Beniamino Bagozzi eletto fra i rappresentanti delle proprietà consorziali comune catastale di Castel Condino e Corrado Pizzini nominato dal Comune di Castel Condino. Sono presenti i revisori dei conti Luciano Mazzocchi e Marco Bodio. Assiste con l'incarico di redigere il verbale il segretario Giovanni Berti. Il presidente, vista la regolarità delle procedure di convocazione e la legalità della seduta per la presenza della maggioranza richiesta dei consiglieri delegati, dichiara aperta la seduta e prende la parola per la relazione introduttiva durante la quale anticipa anche alcuni aspetti degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

1. Presa d'atto della elezione dei consiglieri delegati a copertura dei posti vacanti e della nomina in sostituzione dei rappresentanti dei Comuni. L'assemblea del 28 aprile scorso vennero eletti a copertura di posti vacanti previsti nello statuto il signor Renzo Bagozzi in rappresentanza delle proprietà consorziali site nel comune catastale di Castel Condino con voti 13, Maurizio Faccini in rappresentanza delle proprietà consorziali nel comune catastale di Brione con voti 13 e Gianni Vicari n rappresentanza delle proprietà consorziali nel comune catastale di Condino con voti 7. Prende atto inoltre che il sindaco del Comune di Castel Condino con decreto del 19 luglio 2016 prot. n. 1540, re-

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016

vocava la nomina Ivan Pozzi quale componente del Consiglio dei delegati di questo CMF in rappresentanza del Comune di Castel Condino e in sua sostituzione nominava il signor Corrado Pizzini; il sindaco del Comune di Borgo Chiese con decreto del 26 settembre 2016, prot. n. 6413, pervenuto il 27 settembre prot. 60, prendendo atto della decadenza delle nomine dei comuni di Brione, Cimego e Condino, fusi nel nuovo Comune di Borgo Chiese, nomina i tre rappresentanti dei comuni catastali nelle persone di Michele Faccini, Mirko Tamburini e Riccardo Pizzini. Su richiesta del Presidente il consiglio dei delegati all'unanimità di voti espressi per alzata di mano delibera di non ravvisare a carico dei neoeletti consiglieri alcuna delle ipotesi di ineleggibilità o di incompatibilità previste dall'articolo 18 dello statuto e prende atto delle nuove nomine dei rappresentanti comunali a norma dello statuto. I Consiglieri delegati vengono informati e accettano la prassi di ricevere le convocazioni e le altre comunicazioni ufficiali tramite deposito dei relativi atti nella casella di posta elettronica indicata con avviso anche tramite breve messaggio di testo via telefono. I verbali delle sedute vengono pubblicati all'albo e sul sito Internet del Consorzio che i consiglieri hanno comodo consultare e verificare tanto che gli stessi verbali si danno per letti e approvati salvo richieste di modifiche testuali da presentare per la votazione nella seduta successiva.

2. Autorizzazione all'utilizzo di autoveicoli privati per viaggi nell'interesse del consorzio e determinazione criteri di rimborso delle spese con liquidazione di quelle finora sostenute. L'articolo 31 comma 3 dello statuto dispone che “Il Consiglio dei delegati può riconoscere un eventuale rimborso spese vive ai consiglieri e ai revisori dei conti, qualora siano sostenute nell'ambito di incarichi speciali a loro affidati. Dette spese dovranno essere adeguatamente documentate”. Il Consiglio dei delegati riconosce che, come stabilisce il comma 1 del medesimo articolo dello statuto, la partecipazione agli organi consorziali di norma è gratuita. Tuttavia si conviene all'unanimità che sia necessario rimborsare le spese vive di trasferta che avvengono negli interessi del consorzio per l'uso dell'automezzo privato e altre spese vive sostenute e documentate per tali motivi. Dopo opportuna discussione e sentito riferire anche di comportamenti presso altri CMF e in analogia a quanto disposto per gli amministratori pubblici comunali si delibera all'unanimità di voti palesi espressi per alzata di mano di fissare in un terzo del costo medio di un litro di benzina il rimborso per ogni chilometro percorso con automezzo privato utilizzato per trasferte oltre ad altre spese vive documentate. Contestualmente si autorizza il presidente ad utilizzare il mezzo privato per compiere missioni e trasferte

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016

che ritiene utili nell'interesse del consorzio. Quando lo ritiene opportuno nell'esclusivo interesse del Consorzio, il Presidente può autorizzare il vicepresidente, i consiglieri, i revisori e il segretario a utilizzare i loro mezzi privati per compiere missioni e trasferte i cui costi saranno rimborsati come qui deliberato. Quanto sopra viene espressamente deliberato e approvato all'unanimità. Si assenta il Presidente e ne svolge le funzioni il vicepresidente. Le decisioni appena deliberate all'unanimità vanno applicate anche alle missioni documentate dal Presidente dall'entrata in carica fino ad oggi come da richiesta pervenuta al prot 62 per due viaggi per un totale di chilometri 88. Il Consiglio dei delegati nella seduta del 27 giugno 2012 aveva già deliberata l'autorizzazione all'utilizzo del veicolo privato per missioni ma non aveva fissato i parametri di rimborso, per cui si utilizzano quelli fissati in questa seduta. Il Consiglio dei delegati all'unanimità attribuisce e liquida al Presidente l'importo di € 42,00.

3. Predisposizione del piano con criteri di riparto delle spese relative all'esecuzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere nonché al funzionamento del consorzio. L'art. 22 dello statuto al comma 1 lett. i) stabilisce che spetta al Consiglio dei delegati predisporre il piano di riparto delle spese relative all'esecuzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere, nonché al funzionamento del consorzio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea come previsto dal successivo articolo 44. Il piano venne approvato dall'assemblea generale nella seduta del 25 marzo 2014 e dalla Giunta provinciale con delibera del 25 agosto 2014 n. 1472. Si pone ora la necessità di predisporre un nuovo piano più ampio ed articolato per meglio considerare i vari aspetti e criteri. Il nuovo piano è composto da tre parti di cui la prima riguarda i principi generali, la seconda riguarda la contribuzione ordinaria ricorrente a carico di tutti i soci per il normale funzionamento del Consorzio e la terza è relativa alla costruzione e manutenzione delle opere e riguarda la ripartizione dei costi esposti nei piani finanziari fra i soci proprietari degli immobili che ne traggono beneficio con i criteri relativi alla tipologia e natura delle singole opere. I consiglieri hanno già avuto modo di approfondire la proposta loro disponibile nella sezione riservata del sito Internet. Al termine del dibattito il presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità di voti palesemente espressi peralzata di mano con revoca di quello in vigore.

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016

4. Approvazione del nuovo regolamento per la gestione del servizio di economato e liquidazioni spese. L'assemblea del 24 febbraio 1999 aveva approvato il regolamento di economato tuttora in vigore ma nel tempo ne venne fatto un uso marginale per € 150 annui negli anni 2002, 2003 e 2004 ed eccezionalmente per € 1.100.00 nel 2007. Il fondo e il regolamento è rimasto inutilizzato per gli altri anni. Il Presidente spiega che nella nuova consiliatura iniziata quest'anno, non conoscendone l'esistenza, finora ha provveduto direttamente il segretario con fondi propri alle spese postali e per acquisti sui mercati elettronici (sito Internet e posta elettronica, pec e timbri) ha fatto ricorso a moneta elettronica privata come anche da rendicontazione in atti per € 266,95 che il presidente propone di liquidare. Si propone di approvare un nuovo regolamento per il servizio di economato più calibrato sulle esigenze e grandezze del Consorzio (quello in vigore è di provenienza comunale). Lo statuto non lo prevede, ma è uno strumento necessario per gli enti come questo consorzio che, per quanto soggetto di natura giuridica privata, per statuto è tenuto a una contabilità articolata sugli strumenti della contabilità pubblica con bilancio preventivo di natura autorizzativa e servizio di tesoreria. Quanto alla competenza si ritiene che spetti al consiglio e non all'assemblea viste per analogie le disposizioni di cui all'articolo 22 comma 1 lett. l) e m) e agli articoli 35 e 42. Lo schema di regolamento segue la traccia di quello approvato dai contermini CMF di Storo e di Darzo e Lodrone. Data la modestia degli importi annui da prendere in considerazione si è ritenuto opportuno consentire all'economo di aprire un conto corrente unico condiviso anche con quei CMF con attribuzione al bilancio del CMF di secondo grado di eventuali importi a conguaglio annuo fra spese e interessi. Il conto corrente può essere aperto anche in telebanca con possibilità di ottenere carte elettroniche prepagate o altre forme di moneta elettronica utilizzabili anche tramite organizzazioni intermediarie attive in Internet. Sempre in considerazione della modestia delle operazioni e anticipazioni di economato, è prevista la possibilità che l'economo possa utilizzare anche fondi propri per cassa o per versamenti sul conto corrente fatti salvi i rimborsi. I consiglieri hanno avuto modo di approfondire lo schema di regolamento a loro disposizione nella sezione riservata del sito e su proposta del Presidente il Consiglio dei delegati approva all'unanimità di voti palesamente espressi il nuovo regolamento, con revoca di quello in vigore e sempre all'unanimità dispone la liquidazione delle spese finora sostenute con imputazione ai capitoli di competenza del bilancio di previsione in corso.

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016

5. Liquidazioni varie. Il Consiglio all'unanimità ribadisce che spetta al Presidente ordinare i pagamenti in esecuzione alle deliberazioni degli organi consortili come stabilito dal combinato disposto delle lettere c) e h) dell'articolo 21 dello statuto. Fra queste rientrano i canoni annuali alla Provincia APRIE per le concessioni idriche e le competenze allo studio Sartori Renato per il servizio paghe e rapporti con gli enti fiscali e previdenziali in esecuzione della delibera di questo consiglio del 23 marzo 2016 scorso. Il conto pervenuto dal suddetto studio del 21 settembre comprende tuttavia competenze relative a prestazioni derivanti dal precedente esercizio finanziario e per tale ragione la liquidazione viene deliberata all'unanimità di voti palesi dal Consiglio dei delegati.

6. Approvazione della proposta di piano di manutenzione ordinaria e straordinaria con ripartizione dei costi in conformità alla convenzione n. 4 del 29 aprile 2016 con il Comune di Borgo Chiese per l'uso promiscuo antincendio degli impianti dell'acquedotto irriguo Giulis di cui alla concessione R/3556. Il 29 aprile 2016 veniva sottoscritta con il Comune di Borgo Chiese la convenzione n. 4/AP per concordare le clausole per l'uso promiscuo antincendio degli impianti dell'acquedotto irriguo Giulis di cui alla pratica R/3556 intestata al CMF. L'articolo 7 dispone che il Comune di Borgo Chiese e il CMF si riservano di concordare in separata sede i piani di manutenzione ordinaria e straordinaria con ripartizione dei costi delle opere condivise, fissata, ove non diversamente disposto, al 50% a carico di ciascuna delle parti qui convenute. Per darvi esecuzione questo consorzio ha redatto con il vicesindaco una proposta di piano discussa e concordata in municipio il 21 settembre con il sindaco, il vicesindaco e il segretario comunale. Ora spetta agli organi collegiali di ciascuno dei due enti provvedere in sede propria e unilaterale alle approvazioni per poi passare alla sottoscrizione bilaterale dell'atto. Il piano considera oltre alla manutenzione ordinaria, anche l'intervento di manutenzione straordinaria di copertura e messa in sicurezza dell'opera di presa per una spesa di € 12.000,00 ripartita al cinquanta per cento; a norma dell'articolo 8 sulla copertura assicurativa il Comune dichiara la presa in carico dell'acquedotto da notificare alla Compagnia assicuratrice e con riferimento alla delega prevista agli articoli 3 e 11 il Comune trasferisce a questo consorzio la somma di € 3.600,00 per far fronte alle spese tecniche relative ai procedimenti di modifica e ampliamento delle concessioni presso l'APRIE. Visto che il piano comporta anche una nuova opera il Consiglio è tenuto a convocare

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016

l'assemblea di zona e poi l'assemblea generale per approvare la realizzazione dell'opera e l'emissione del ruolo a finanziamento dei costi di costruzione e dei ruoli annui a finanziamento dei costi di gestione. Il Consiglio all'unanimità di voti approva lo schema di piano da sottoporre alle assemblee.

7. Approvazione del ruolo di contribuzione a copertura dei costi di gestione e per interventi dell'acquedotto Ciarè. Con una lettera del 12 settembre 2013 il Presidente del CMF dava notizia ai proprietari dei terreni in località Ciarè di una riunione tenutasi il precedente 15 luglio presso la sala consigliere del Comune di Condino in cui si discusse dei lavori di sistemazione e completamento dell'acquedotto irriguo e antincendio chiedendo una manifestazione di interesse ed impegno a cofinanziare l'opera, prospettando un costo a carico dei privati di euro 20.000,00. Salvo errori od omissioni agli atti risulta che risposero due ditte interessate a nuovi allacciamenti. I lavori vennero comunque eseguiti in gran parte dal Comune di Condino. Con delibera n. 3 del 23 marzo 2015 e n. 7 del 31 luglio 2015 questo CMF commissionava e liquidava alla ditta Tarolli Paolo & C. snc lavori di implementazione della linea di distribuzione acquedotto Ciarè per € 2.403,40. Con delibere n. 87 del 31 luglio 2015 e n. 13 del 4 novembre 2015 questo consorzio commissionava e liquidava alla ditta Tarolli Paolo lavori di separazione dell'impianto idrico da quello antincendio per € 10.356,09 e alla ditta Vaglia costruzioni lavori di sostituzione pozzetto e apparecchiatura idraulica per € 3.526,30 per un totale complessivo di lavori eseguiti in quell'anno di € 16.285,79. Nell'assemblea di zona dei proprietari dei terreni irrigati in zona Ciarè con le acque derivate dal rio Giulis del 7 settembre 2015 il vicesindaco Fabio Bodio e il consigliere nonché tecnico incaricato di seguire la pratica Andrea Bagattini spiegavano gli interventi eseguiti sulle opere acquedottistiche da parte del Comune e del Consorzio e sulle opere rimaste da eseguire quantificate in euro 45.000,00 a carico del Comune e € 20.000,00 a carico del Consorzio. Terminato il confronto venne approvata all'unanimità la proposta di completare i lavori di miglioria dell'acquedotto e il piano di riparto dei costi, con un costo minimo di Euro 50,00 a carico di ciascuno. Come già verbalizzato a pagina 1 del presente registro in occasione della seduta del 23 marzo è poi emersa l'incompetenza assoluta di questo consorzio di occuparsi di impianti antincendio a favore di insediamenti produttivi con l'impossibilità di riscuotere somme o emettere ruoli o loro carico. La proposta allora verbalizzata di ricorrere a note di accredito dietro pagamenti diretti di tali soggetti alla ditta esecutrice dei lavori Tarolli Paolo & C snc è andata a buon fine come risulta dalla

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016

lettera di intesa del 23 marzo 2016, prot. n. 22 per un totale di € 10.144,56 di cui € 7.690,11 già versati. Rimangono da incassare a residui € 3.737,83. Visto il ridotto importo rispetto ai dati noti all'epoca dell'assemblea di zona si è ritenuto di ridurre ad € 31,00 l'importo minimo superando il limite fissato in euro 30,00 dal DPR 129/1999 come aggiornato dal DL 16/2012 dovuto da tutti i proprietari dei terreni irrigati fino alla superficie posseduta di mq 500 e di ridurre a € 0,016 l'importo proporzionale per ogni metro quadrato eccedente il minimo di mq 500 di superficie posseduta. I consiglieri hanno avuto modo di consultare sulla pagina loro riservata del sito Internet il ruolo composto dai dati dei contribuenti con indicato a fianco di ciascuno le superfici complessive e i dati di riparto per un totale di € 3.850,00. Il vicepresidente Giovanni Butterini ritiene più equa una ripartizione dei costi proporzionali parametrizzati sulle superfici a colture pregiate quali vigneti. Poiché il dato non è noto egli si offre assieme al consigliere Antonini Bertini e al tecnico dott. Andrea Bagattini ad effettuare in giornata domani i sopralluoghi necessari ad individuare le particelle coltivate a vigneto da comunicare al segretario per la rielaborazione dei dati. Vista la necessità di avere i nuovi dati e considerata anche l'ora tarda il Consiglio all'unanimità decide di sospendere i lavori e di proseguirli dopodomani venerdì 30 settembre alla medesima ore 20,30.

Alle ore 24.00 la seduta è sospesa con invito al segretario a comunicare la prosecuzione dei lavori con breve messaggio di testo via telefono agli assenti.

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016 prosegue il 30 settembre 2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **trenta** del mese di **settembre** ad ore 20.30 proseguono i lavori della seduta del Consiglio dei delegati convocata per il 28 settembre come deciso dallo stesso Consiglio che deliberò la sospensione dei lavori alle ore 24.00 per la ripresa alla data odierna e ora attuale. Sono presenti Domenico Spada, Beniamino Bagozzi, Renzo Bagozzi, Gilberto Tamburini, Antonino Bertini, Gianni Vicari, Riccardo Pizzini, Michele Faccini e Mirko Tamburini. Assiste il revisore Marco Bodio. Assiste e verbalizza il segretario Giovanni Berti a cui il Presidente dà la parola per l'argomento in discussione.

7. Approvazione del ruolo di contribuzione a copertura dei costi di gestione e per interventi dell'acquedotto Ciarè. Riprendendo il dibattito il segretario riferisce che questa mattina è stato restituito dal tecnico dott. Andrea Bagattini il foglio elettronico con i dati del ruolo in discussione con indicate le particelle coltivate a vigneto, con l'aggiunta di 5 nuove particelle e l'eliminazione di una. Mantenendo lo stesso criterio l'importo da riscuotere è stato ripartito al 50% circa in parti uguali di € 31,00 per ogni proprietario iscritto in elenco e per la rimanenza da riscuotere in via proporzionale sono state elaborate due proposte. La prima fa riferimento ai redditi catastali proponendo di moltiplicare per 4 le somme dei redditi dominicali e agrari. La seconda prevede una tariffa di € 0,04 da applicare a ogni metro quadrato di superficie coltivata a vigneto. La mappa e i prospetti di calcolo sono stati messi a disposizione dei consiglieri nella sezione riservata del sito ed sono stati inviati agli iscritti al gruppo CMFBCCC di Whatsapp. Nel dibattito vengono valutate le due alternative e da un primo approccio favorevole alla parametrizzazione sui vigneti o altre colture pregiate si passa a considerare migliore la parametrizzazione sui redditi catastali ritenuti più idonei a rappresentare proporzionalmente nella giusta misura non solo la superficie delle proprietà fondiarie, ma anche le qualità delle colture e delle relative classi di produttività. Al termine del dibattito viste le incertezze il presidente passa alla votazione per appello nominale. La proposta che fa riferimento ai redditi catastali viene approvata dai consiglieri delegati Domenico Spada, Beniamino Bagozzi, Renzo Bagozzi, Gilberto Tamburini, Marco Bodio, Gianni Vicari, Riccardo Pizzini, Michele Faccini e Mirko Tamburini. Antonino Bertini si astiene. Con il medesimo esito di votazione il Consiglio dei delegati dispone di mettere in riscossione gli importi risultanti a ruolo con possibilità di provvedere al pagamento direttamente

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016 prosegue il 30 settembre 2016

alla tesoreria consorziale come consentito dall'articolo 4 comma 2 del piano predisposto in questa seduta, per poi passare all'esattore il ruolo di chi non vi ha provveduto.

8. Predisposizione delle variazioni di bilancio da proporre all'assemblea. Nell'incontro istruttorio del 21 settembre con il Comune di Borgo Chiese come sopra riferito al punto n. 5, venne concordato che la contribuzione ricorrente da parte del Comune è sostituita dall'emissione e pagamento di ruoli, come voluto già dal Comune di Castel Condino. Per tale ragione è però necessario variare il bilancio perché a norma dell'articolo 22 comma 1 lett. j) dello statuto spetta al Consiglio dei delegati “approvare i ruoli di contribuzione stabiliti sulla base del piano di riparto della spesa e del bilancio preventivo approvati dall’Assemblea”. Il piano con criteri di riparto delle spese in via generale è stato predisposto da questo consiglio come indicato al punto n. 3 di questa seduta; ora è necessario predisporre anche le variazioni di bilancio per l'assemblea. I consiglieri hanno avuto modo di vedere le proposte di variazioni nella sezione riservata del sito. Vengono previsti gli azzeramenti dei gettiti stanziati ai capitoli 102 e 105 riguardanti i contributi comunali e anche al capitolo 108 riguardante un contributo annuo da parte del tesoriere non dovuto per contratto e di solito non corrisposto e viene istituito il nuovo capitolo 106 con voce “Ruoli consorziali generali” e con lo stanziamento di euro € 11.450,00. L'importo può essere garantito applicando la tariffa del 20% sui redditi dominicali e agrari a cui saranno tenuti cinque contribuenti fra cui i due comuni. Tutti gli altri sono iscritti per importi inferiori ai limiti di legge di euro 30,00 che non vengono riscossi. In entrata sono istituiti i nuovi capitoli 501 ad oggetto “Ruolo per opere di messa in sicurezza e copertura opera presa Ciarè” per euro € 6.000,00 e 502 ad oggetto “Trasferimenti in convezione da Comune per acquedotto Ciarè” per € 9.600,00 per finanziare l'opera indicata che trova imputazione fra le spese nel nuovo capitolo 512 ad oggetto “Lavori manutenzione acquedotto "Giulis" in cc Condino” per € 15.600,00. Per garantire il pareggio di bilancio viene previsto un aumento di euro 250,00 sul fondo di riserva. Quest'anno si soprassiede alla iscrizione del fondo di manutenzione ordinaria di euro 4.000,00 ripartito al cinquanta per cento fra Comune e contribuenti, visto che si va verso fine anno. Su invito del Presidente il Consiglio dei delegati approva con otto voti

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016 prosegue il 30 settembre 2016

favorevoli e uno astenuto (Antonino Bertini) palesamente espressi per alzata di mano la predisposizione delle variazioni di bilancio da proporre all'assemblea.

9. Convocazione dell'assemblea zonale dei proprietari dei terreni irrigati dell'acquedotto Ciarè per il parere sul progetto di copertura e messa in sicurezza dell'opera di presa dell'acquedotto e relativo finanziamento mediante ruolo. Una delle priorità di questo consiglio è quella di porre attenzione alle misure di sicurezza degli impianti e opere in gestione del Consorzio. L'opera di presa dell'acquedotto Giulis presenta punti di criticità e per tale ragione venne subito chiesto in via informale un preventivo per la copertura al titolare di un insediamento produttivo in zona che lavora nel settore, sulla cui base venne poi interpellato il geom Angelo Antonini che in data 16 agosto accettava l'incarico trasmettendo un preventivo delle proprie competenze con impegno a non chiedere pagamenti se non quando l'opera sarebbe stata completamente finanziata e appaltata. Sulla scorta dei preventivi e disegni forniti anche da altri artigiani interpellati da questo consorzio il tecnico incaricato in data 19 agosto presentava domanda di autorizzazione paesaggistica in Comunità su progetto che veniva approvato in data 23 agosto. In data 7 settembre veniva presentata domanda al Servizio bacini montani per intervento su beni appartenenti al demanio idrico o in fascia di rispetto idraulico e, visto che il progetto è localizzato in sito di importanza comunitaria, veniva presentata domanda al Servizio provinciale per lo sviluppo sostenibile ufficio biotopi e rete natura 2000 che rilasciava il nulla osta in data 21 settembre. Il progetto nell'importo di € 12.000,00 è stato esaminato e approvato congiuntamente agli amministratori comunali nella seduta istruttoria del 21 settembre in municipio come sopra riferito. Per procedere è necessario convocare un'assemblea di zona poiché a norma dei commi 3 e 4 dell'articolo 7 dello statuto: “Qualora si debbano trattare questioni riguardanti esclusivamente determinate zone del comprensorio, il Presidente, su deliberazione del Consiglio dei Delegati, convoca preventivamente in assemblea zonale i consorziati direttamente interessati. All’Assemblea zonale si applicano in quanto compatibili gli articoli 9 e 10 del presente statuto. Spetta all’Assemblea zonale proporre all’assemblea generale la realizzazione di nuove opere ed esprimere pareri preventivi in merito ad opere proposte dal Consiglio dei Delegati”. All'ordine del giorno si possono iscrivere i seguenti due punti: (1.) Approvazione congiuntamente al Comune di Borgo Chiese del piano di manutenzione dell'acquedotto irriguo del Ciaré e del progetto di manutenzione straordinaria con la realizzazione di una

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016 prosegue il 30 settembre 2016

nuova struttura per messa in sicurezza opera di presa dell' acqua del rio Giulis per l' acquedotto irriguo in località Ciarè in c.c. Condino e finanziamento del cinquanta per cento della spesa mediante ruolo a carico dei proprietari dei terreni irrigati e (2.) Approvazione dei criteri per la formazione del ruolo annuo di manutenzione dell'acquedotto irriguo Ciarè a carico dei proprietari dei terreni irrigati. L'avviso va inviato per posta agli iscritti nel ruolo approvato al precedente punto 7. Visto che non sono noti gli indirizzi di tutti gli iscritti si propone anche la pubblicazione dell'avviso all'albo e sul sito Internet per favorirne la conoscenza, nell'intesa che possono partecipare solo gli interessati della zona oltre ai consiglieri delegati e revisori. È necessario rispettare il termine di dieci giorni di anticipo dell'avviso come prescritto dall'articolo 9 dello statuto ma tale termine può sovrapporsi con quello di convocazione dell'assemblea generale. Il Consiglio dei delegati approva la proposta all'unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano. Può andar bene la data del 12 ottobre 2016.

10. Convocazione dell'assemblea generale con ordine del giorno. Come già riferito ai punti precedenti è necessario convocare l'assemblea generale con il seguente ordine del giorno: (1.) Approvazione del piano con criteri di riparto delle spese relative all'esecuzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere nonché al funzionamento del consorzio. (2.) Approvazione congiuntamente al Comune di Borgo Chiese del piano di manutenzione dell'acquedotto irriguo del Ciarè e del progetto di manutenzione straordinaria con copertura e messa in sicurezza dell'opera di presa; (3.) Variazioni di bilancio; (4.) Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo. Il Consiglio dei delegati approva la proposta all'unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano. Può andar bene la data del 14 ottobre 2016.

11. Provvedimenti per il rinnovo del servizio di tesoreria. Il 31 dicembre prossimo scade il contratto di tesoreria. Ai sensi dell'articolo 14 del capitolato vigente con il tesoriere Cassa rurale Adamello Brenta la convenzione ha durata dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2016 e potrà essere rinnovata, d'intesa fra le parti e per non più di una sola volta. Come già avviene altrove e considerato che alla medesima data scade anche il contratto in essere del Comune di Borgo Chiese, il Consiglio dei delegati all'unanimità invita il Presidente a chiedere al tesoriere la disponibilità a fini istruttori del rinnovo per

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 28 settembre 2016 prosegue il 30 settembre 2016

cinque anni e a proporre al Comune di inserire nel suo capitolato d'appalto una clausola che preveda l'obbligo per l'istituto di credito aggiudicatario dell'appalto di erogare il servizio di tesoreria alle medesime condizioni anche allo scrivente CMF. Il consiglio si riserva di valutare la questione dopo la risposta ottenuta dagli enti interpellati.

12. Varie ed eventuali a carattere informale e non deliberativo. Si concorda su un momento conviviale di saluto ai consiglieri e rappresentanti non più in carica e di benvenuto dei nuovi componenti. Si concorda anche sull'opportunità che i consigli dei delegati dei due consorzi (questo CMF e il CMF di Storo) titolari congiuntamente della concessione a derivare acqua per l'acquedotto irriguo del Sorino trattino congiuntamente gli affari che riguardano l'opera in conformità alle decisioni dell'assemblea di zona dei proprietari dei terreni siti nei due comuni catastali entro il perimetro approvato negli atti con concessione a derivare.

Alle ore 22.30 terminati i lavori la seduta è tolta. Verbale letto confermato sottoscritto, chiuso e firmato come segue a norma di statuto.

Il Presidente

Il segretario

Il presente verbale è pubblicato a far tempo dal primo ottobre 2016 all'albo cartaceo del consorzio nell'atrio del municipio di Borgo Chiese e sul proprio sito Internet.

Il segretario

Giovanni Berti